

# Prospettive di mercato del Fiano

A. MACI<sup>1</sup>

Prima di entrare nel vivo della discussione volevo ringraziare il lavoro svolto dalla banche. In un panorama di crisi mondiale nel quale stiamo vivendo, le banche sono poste sotto accusa, ma per quel che ci riguarda come Cantine Due Palme, ho il dovere di ringraziare il dott. Pasquale Oliva, presente in sala, responsabile dell'area Ionico-Salentina della Banca Monte dei Paschi di Siena che ci ha sostenuto in maniera puntuale e corretta soprattutto negli ultimi due anni. Grazie per tutto quello che state facendo per il territorio.

Cantine Due Palme ha iniziato a vinificare il Fiano nel 2005; al principio, non è stata una bella esperienza, in quanto il gruppo Pasca attraverso l'azienda di Manduria, avendo conferito le uve ai primi di ottobre, non ci ha permesso di ottenere un buon prodotto (assenza di aromi, e di struttura). La raccolta, con un ritardo di oltre un mese, ha determinato uno squilibrio tra acidi, PH e zuccheri. Questa è stata la vera causa che ha determinato un prodotto di scarsa qualità.

Il mio ingresso nell'Accademia e l'entusiasmo del professor Calò nei confronti di questo vitigno mi hanno pienamente convinto ad investire nel Fiano. Abbiamo vinificato nella decorsa campagna circa 400 q.li di uva ottenendo un risultato eccezionale e straordinario. Questo non lo dico io ma il giudizio dei nostri consumatori.

Da dieci anni vinifichiamo lo Chardonnay in purezza ottenendo dei risultati molto buoni; da Febbraio abbiamo immesso il Fiano in commercio e i consumatori affezionati allo Chardonnay sono passati radicalmente al consumo del Fiano.

Abbiamo l'obbligo di continuare a valorizzare questo vitigno che appartiene alla nostra storia viticola della Puglia, per soppiantare lo Chardonnay che appartiene alla storia francese.

I soci della Due Palme stanno investendo sul Fiano e siamo certi che nel giro di due tre anni avremo a nostra disposizione non meno di venti ettari che serviranno a soddisfare l'enorme richiesta di mercato.

Chiudo questo mio intervento ringraziando tutti i presenti in particolare l'Accademia Italiana della Vite e del Vino che ci ha fatto vivere una giornata di enorme spessore culturale ed intellettuale con l'augurio di poter ripetere nei prossimi anni questo tipo di appuntamenti.

1. Cantine Due Palme, Cellino San Marco (BR)